

Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20^a edizione**



I GIORNALISTI

Tutti i nomi dei protagonisti



Gli alunni della classe III C della scuola media L. Fibonacci di Pisa: Augusto Bandettini, Lorenzo Bascia, Matilde Battafarano, Clara Bernardo, Marco Brando, Allyssia Casapao, Denise Ceccarelli, Elena D'Arcangelo, Francesco Fagiolini, Aldara Farchioni, Adriano Gozzini, Alessandro Grandoni, Federico Griffo, Giorgia Maglione, Massimo Malasoma, Giulia Michelotti, Chiara Pardo, Mattia Pelosi, Claudio Perucca, Roberto Raspi, Gabriele Rossi, Francesca Sarracino. Docente tutor: Daniela Caparra. Dirigente scolastico: Luca Zoppi

Classe III C scuola «Leonardo Fibonacci» - Pisa

I talebani riprendono Kabul

A 20 anni dal crollo delle Torri Gemelle i talebani sono tornati al potere. Interrogativi e riflessioni

PISA

Dal 15 agosto 2021 l'Afghanistan è di nuovo in mano ai talebani, un'associazione politica e militare fondata da Mohamed Omar e Abdul Ghani Baradar e la loro principale ideologia è il fondamentalismo islamico. I talebani hanno un ideale totalitario, cercano di unificare tutta la popolazione afghana sotto un unico pensiero, applicando rigorosamente la Sharia, la legge islamica.

Nel 1996, dopo aver vinto la guerra civile, salirono al potere e formarono l'Emirato Islamico dell'Afghanistan. Risale a quegli anni l'alleanza con Osama bin Laden, leader del gruppo al-Qaida, che durante la guerra in Afghanistan, combattuta dal 1979 al 1989, fu un grande oppositore dell'Unione Sovietica. Nel 1984 fondò il Maktab al-Khida-

IL RITORNO

Il gruppo dei talebani ha un ideale totalitario



Vent'anni dopo l'attentato alle Torri Gemelle, in Afghanistan tornano i talebani

mat, un'associazione per reclutare fondamentalisti islamici al fine di difendere la nazione, fino alla ritirata sovietica del 1989. Successivamente bin Laden dichiarò una «guerra santa» contro gli Stati Uniti e nel 1998 lanciò una fatwa, un comando religioso, in cui sosteneva che «uccidere gli americani e i loro alleati, civili e militari, è un dovere in-

dividuale per ogni musulmano». La motivazione di tanto odio era il coinvolgimento degli Usa in conflitti «contro i musulmani». L'obiettivo si realizzò l'11 settembre 2001 quando due aerei vennero dirottati da terroristi islamici sulle Torri Gemelle del World Trade Center di New York, facendole crollare e uccidendo migliaia di persone. Una delle ri-

percussioni dell'attentato alle Torri Gemelle è stata l'invasione americana dell'Afghanistan nell'ottobre del 2001. L'intento della missione era esportare la democrazia nella regione e sostituire il governo talebano, che offrì rifugio a Osama bin Laden. Il gruppo islamico insorse parecchie volte contro il dominio americano, provocando la morte di migliaia di persone, tra cui civili. Nel 2020 a Doha venne raggiunto un accordo di pace che stabiliva il ritiro parziale delle truppe statunitensi dal Paese. Vista la diminuzione del numero dei soldati nella regione, nell'agosto del 2021 i talebani iniziarono a riprendersi le città afgane, tra cui Kabul, la capitale. Nel clima di forte tensione, in cui il Presidente Ashraf Ghani ha abbandonato il Paese fuggendo all'estero e le forze occidentali sono evacuate velocemente, i talebani sono tornati alla guida del Paese ristabilendo l'Emirato Islamico dell'Afghanistan. I talebani hanno promesso di portare pace nel Paese e rispettare i civili, soprattutto le donne. Ma sarà veramente così?

Libertà

La difficile situazione delle donne afgane Cosa ne sarà della loro libertà?

Con il ritorno dei talebani al governo si teme per i diritti delle donne

Con la presa del potere ad agosto 2021 i talebani hanno imposto divieti alle donne afgane, tra cui essere visitate da dottori maschi, studiare, praticare sport, usare cosmetici, allontanarsi troppo da casa senza un uomo, esprimersi liberamente. La situazione è diventata un inferno per le donne, obbligate a seguire rigide regole. Il portavoce dei talebani, Zabihullah Mujahid, ha affermato che il nuovo

governo non intende discriminare le donne ed è impegnato a rispettare i loro diritti sotto il sistema della Sharia, ma è davvero così?

Molte donne hanno protestato contro l'obbligo del velo, come Tamana Zaryabi Paryani, le sue tre sorelle e altre 26 donne, con la manifestazione del 16 gennaio, dove hanno gridato giustizia e bruciato un burqa bianco. Una settimana dopo Tamana e un'altra donna, di nome Parwana, sono state rapite e in seguito rilasciate.

Ma le donne hanno sempre avuto meno diritti degli uomini? Nel 1964, le donne potevano votare e nel 1978 i diritti erano uguali,



ma con l'arrivo dei talebani la situazione cambiò. Molte ragazze quindicenni sono obbligate a sposarsi e spesso subiscono violenze e abusi.

Ci chiediamo, le donne riusciranno a riconquistare i loro diritti?

La crisi

Afghanistan: un Paese al collasso

Nel Paese la popolazione vive una forte crisi umanitaria «Dobbiamo aiutarla»

In Afghanistan non c'è cibo, mancano strutture mediche e si vive in forte povertà, per questo vengono eseguite missioni per aiutare la popolazione. Alcune sono militari, come il terzo Contingente italiano in Afghanistan che era impegnato nella missione Nato iniziata nel 2015 e finita nel 2021, dedicata all'addestramento, alla consulenza e all'assi-

stenza in favore delle forze armate e le istituzioni afgane. Ci sono poi alcune associazioni umanitarie, tra cui Emergency che ha creato diversi centri per sostenere le strutture sanitarie; questo perché dopo il crollo del governo afgano e la conquista del Paese da parte dei talebani, le strutture sanitarie hanno subito danni economici e strutturali che hanno portato alla carenza di medicinali, di personale, di attrezzature e all'assenza di infrastrutture mediche. Inoltre in questo periodo l'Afghanistan è colpito da un'ondata di morbillo che provoca 130 morti mensili a cui si aggiungono quelli per Covid-19. Nonostante il morbillo sia una malattia debellata da molti Stati del mondo, in Afghanistan colpisce ancora perché non sono presenti vaccini per curarlo a causa della povertà del Paese. Dobbiamo aiutarli. E dobbiamo farlo subito.